

Deutsche Bank S.p.A.

**INFORMATIVA AL PUBBLICO
STATO PER STATO
al 31 dicembre 2015**

Gruppo Bancario Deutsche Bank



Premessa

Al fine di accrescere la fiducia dei cittadini dell'Unione Europea nel settore finanziario, la CRD IV (in particolare l'art. 89) prevede degli obblighi di pubblicazione di informazioni riguardanti le attività delle banche, e in particolare gli utili realizzati, le imposte pagate ed eventuali contributi pubblici ricevuti, suddivisi per singolo paese ove le banche sono insediate.

La normativa in oggetto ebbe una prima applicazione *una tantum*, con un'informativa ridotta, che fu fornita nel mese di luglio del 2014.

A decorrere dal primo gennaio del 2015 l'informativa a regime è stata completata e si può così sintetizzare nei seguenti aspetti dell'attività del Gruppo Bancario:

- a) denominazione delle società insediate e natura dell'attività;
- b) fatturato;
- c) numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno;
- d) utile o perdita prima delle imposte;
- e) imposte sull'utile o sulla perdita;
- f) contributi pubblici ricevuti.

Questa materia è disciplinata per le capogruppo di gruppi bancari italiani dalla circolare 285 della Banca d'Italia, emanata il 17 dicembre 2013 (14° aggiornamento), nella parte prima titolo III capitolo 2; più in dettaglio, la materia è regolata:

- dal RMVU (Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi);
- dal RQMVU (Regolamento (UE) n. 468/2014 della Banca centrale europea, del 16 aprile 2014, che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico tra la Banca centrale europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate (Regolamento quadro sull'MVU) (BCE/2014/17);
- dalle disposizioni del TUB degli artt. 53 e 67, concernenti i provvedimenti di carattere generale e particolare adottabili dalla Banca d'Italia nei confronti delle banche e dei gruppi bancari;
- dal decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle finanze, Presidente del CICR, del 27 dicembre 2006;
- dall'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

I dati e le informazioni riportati nel seguito della presente comunicazione sono stati tratti dal fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 di Deutsche Bank S.p.A.: tale bilancio consolidato, unitamente al bilancio separato redatto dalla capogruppo Deutsche Bank S.p.A. è stato certificato dalla società di revisione KPMG S.p.A. con la relazione emessa in data 4 aprile 2016. Il giudizio emesso dal revisore contabile è stato di tipo "*clean opinion*".

Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

Alla data del 31 dicembre 2015 il Gruppo Bancario Deutsche Bank S.p.A. è costituito interamente da società controllate in via esclusiva e presenta la seguente composizione:

Denominazione	Sede	Tipo Rapp. (*)	Rapporto di partecipazione Partecipante	Disponib. Quota	Disponib. voti% (**)	Società inclusa nel gruppo bancario
Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Imprese consolidate integralmente						
A.1 Deutsche Bank S.p.A.	Milano					SI
A.2 Deutsche Bank Mutui S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.3 Finanza & Futuro Banca S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.4 Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.5 DB Consorzio S. cons. a r.l. (***)	Milano	1	A.1	54	54	SI
A.6 DB Covered Bond S.r.l. (****)	Conegliano (TV)	1	A.1	90	90	SI
A.7 Vesta Real Estate S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI

(*) Tipo di rapporto:

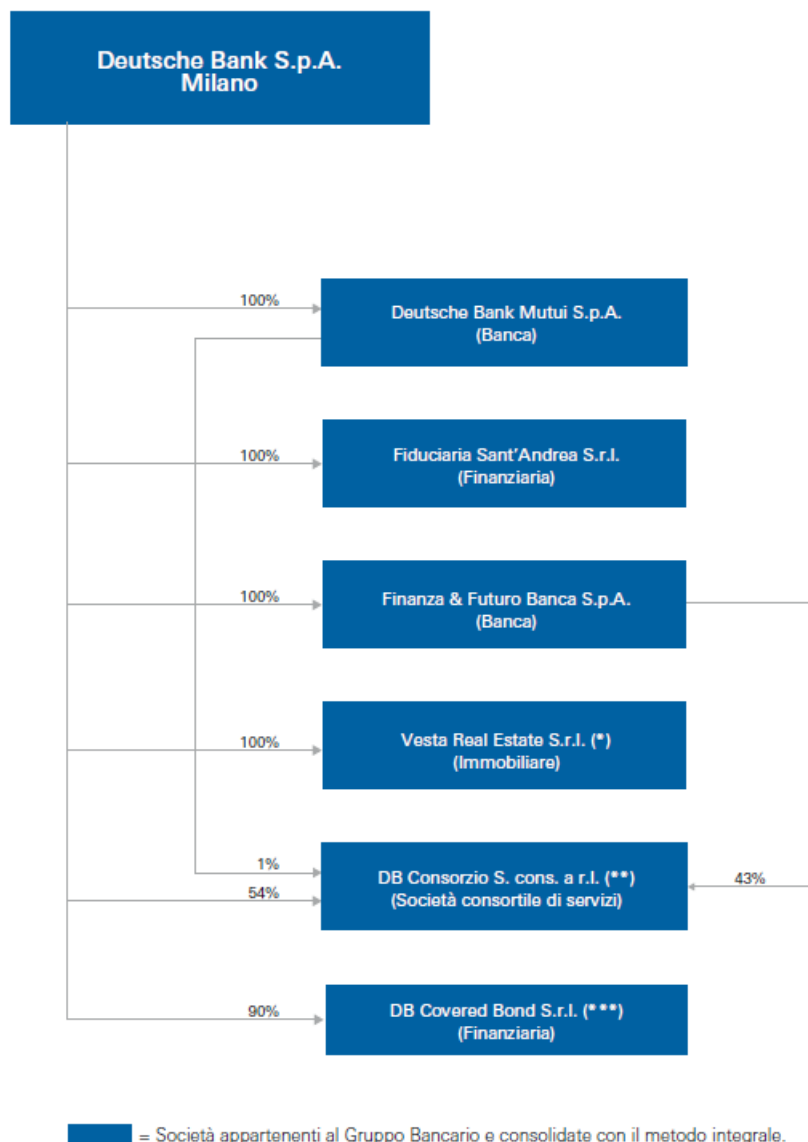
1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria);

(**) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria.

(***) Le quote sociali sono così assegnate: Deutsche Bank S.p.A. 54%, Finanza e Futuro Banca S.p.A. 43% Deutsche Bank Mutui S.p.A. 1%, il restante 2% è di proprietà della filiale di Milano di Deutsche Bank AG.

(****) La quota di minoranza del 10% è detenuta dalla società SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.

La struttura del gruppo è riportata nel seguito.



(*) Società costituita il 5 luglio 2013 avente per oggetto l'acquisizione (anche mediante aste), la gestione, la ristrutturazione, la locazione e la dismissione di beni immobili all'esclusivo scopo della tutela della ragioni creditizie proprie o di altre società del gruppo di appartenenza.

(**) il restante 2% è detenuto da Deutsche Bank AG Filiale di Milano.

(***) il restante 10% è detenuto da SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.

La capogruppo Deutsche Bank S.p.A. e le partecipate Deutsche Bank Mutui S.p.A. e Finanza & Futuro Banca S.p.A. svolgono attività bancaria.

Deutsche Bank S.p.A. (Capogruppo)

La banca opera in Italia con una organizzazione divisionale coerente con le scelte organizzative e strategiche del Gruppo Deutsche Bank AG di Francoforte.

Le quattro divisioni

Private & Business Clients (PBC),
Asset Wealth Management (AWM),
Corporate Banking and Securities (CB&S), e
Global Transaction Banking (GTB)

comprendono le attività svolte sia nell'ambito della banca sia nelle società dalla stessa controllate e appartenenti al gruppo bancario.

Più in dettaglio:

Private & Business Clients (PBC)

Il Private & Business Clients è la Divisione dedicata alla distribuzione di prodotti e servizi bancari e finanziari volti a soddisfare le esigenze di consulenza, investimento e finanziamento della clientela privata e delle piccole e medie aziende.

La Divisione Private & Business Clients è composta da tre linee di business:

1. Private & Business Banking, a cui fa capo la rete di sportelli bancari;
2. La partecipata bancaria Finanza & Futuro Banca S.p.A., con la rete di promotori finanziari;
3. Deutsche Bank Easy, operativa dal 1° gennaio 2013, che raggruppa le attività delle precedenti *business line* Prestitempo e Deutsche Credit Card. L'attività di Deutsche Bank Easy è primariamente dedicata al credito al consumo - con focus particolare sull'erogazione di credito alle famiglie - e all'attività nel settore delle carte di credito.

Asset Wealth Management (AWM)

La divisione AWM si compone di due aree principali: l'Asset Management, che offre una gamma completa di prodotti e servizi ad investitori istituzionali ed individuali, e il Wealth Management, specializzato in soluzioni finanziarie personalizzate per la gestione integrata di grandi patrimoni di gruppi familiari e della clientela istituzionale. Si segnala che l'attività di asset management è svolta per l'Italia dalla filiale di Milano della Deutsche Bank AG.

Corporate Banking & Securities (CB&S)

La divisione, allineata alle equivalenti business line internazionali del Gruppo Deutsche Bank, assicura la copertura per il settore Corporate, su tutto il territorio nazionale, della clientela di riferimento, con le Unit di Corporate Banking Coverage e Corporate and Treasury Sales.

Global Transaction Banking

Il Global Transaction Banking è la divisione del Gruppo Deutsche Bank che offre prodotti e servizi di banca commerciale rivolti ad importanti clienti Corporate ed Istituzionali a livello globale. La struttura può contare su sistemi tecnologicamente avanzati per i pagamenti domestici ed internazionali, strumenti professionali per la gestione del rischio legato al commercio mondiale, servizi di trust, di banca agente, di deposito e custodia titoli, e di servizi connessi.

Si segnala, inoltre, che nel corso del quarto trimestre 2012 fu istituita a livello internazionale nel Gruppo Deutsche Bank un'ulteriore divisione denominata "*Non-core Operations Unit*" con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione del management su una serie di business ritenuti non più strategici per gli obiettivi di creazione di valore del Gruppo. In particolare furono inseriti in questa nuova divisione i business con un elevato assorbimento di patrimonio di vigilanza e bassa redditività, i portafogli oggetto della riclassifica operata nel 2008 a seguito della modifica dello IAS 39, portafogli in *run-off*, investimenti non strategici la cui futura cessione è in linea con l'obiettivo di *de-risking* dell'attivo ponderato per il rischio (e non) perseguito a livello strategico dal Gruppo DB AG. La partecipata Deutsche Bank Mutui S.p.A. fu inserita ai fini gestionali nella divisione NCOU.

Nel mese di ottobre 2015 la controllante Deutsche Bank AG ha annunciato agli azionisti e agli investitori il nuovo piano quinquennale, "*Strategy 2020*" che, tra le diverse azioni, prevede anche la riorganizzazione della struttura divisionale e delle linee di clientela.

Tale nuova struttura organizzativa sarà operativa a partire dal primo gennaio 2016 e, rispetto a quella attuale, prevede le seguenti modifiche:

- la divisione CB&S, Corporate Banking & Securities, viene ridenominata Global Markets, mantenendo al suo interno le attività di Sales & Trading Debt e di Sales & Trading Equity;
- le attività di Corporate Finance attualmente all'interno del CB&S confluiscono unitamente alla divisione GTB, Global Transaction Banking, nella nuova divisione CIB, Corporate and Investment Banking;
- la divisione PBC, Private and Business Clients, forma assieme alle attività di Private Wealth Management la nuova divisione Private, Wealth and Commercial Clients;
- l'attuale divisione AWM, Asset and Wealth Management, conserva la sola attività di asset management;
- la divisione NCOU cessa di esistere, le relative attività saranno oggetto di cessione entro la fine del 2016 sulla base delle condizioni di mercato ed è previsto che gli eventuali business residuali a tale data siano riportati all'interno delle divisioni di origine da cui erano stati spostati nel 2012.

La banca ha conseguito nell'esercizio 2015 un utile netto di euro 80.282.691, con un incremento del 33,7% rispetto al 2014, anno in cui l'utile netto ammontò a euro 60.042.627.

Finanza & Futuro Banca S.p.A.

La partecipata bancaria opera nel settore del risparmio gestito distribuendo, tramite una rete di promotori finanziari, prodotti bancari, finanziari, assicurativi e di previdenza integrativa sia del Gruppo Deutsche Bank sia di terzi. Il dato relativo all'organico della rete di vendita a fine 2015 si attesta a 1.480 unità, in lieve contrazione rispetto ai 1.520 effettivi del 31 dicembre 2014. E' al contrario aumentato il numero dei clienti che supera a fine anno le 130 mila unità.

Il dato relativo all'Asset under Control (patrimonio gestito e patrimonio amministrato), che passa da Euro 12.516 milioni di fine 2014 ad Euro 13.731 milioni di fine 2015, evidenzia un incremento del 9,7%.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile netto di euro 18.770.656, in incremento rispetto all'utile netto di euro 13.923.228 dell'esercizio 2014 (+34,8% circa). L'utile lordo a fine 2015 si è attestato a 29,3 milioni di Euro, con un incremento pari al 34,4% rispetto al dato di fine 2014 (21,8 milioni di Euro).

Deutsche Bank Mutui S.p.A.

La partecipata bancaria interrompe l'attività di erogazione dei mutui nel corso del 2012, focalizzando la sua attività sulla gestione del portafoglio creditizio esistente.

L'outstanding in linea capitale al 31 dicembre 2015, pari a 1.444 milioni di euro (inclusi la "cessione del quinto" e i contenziosi), ha fatto registrare, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, una flessione dell'11,6% (1.634 milioni di euro a fine 2014).

Nel 2015 la società ha conseguito un contenuto risultato economico positivo, che al netto delle imposte correnti e differite, è ammontato a euro 36.175.

DB Consorzio S. cons. a r. l.

Creata nell'aprile 2006, DB Consorzio s.c. a r.l. ("società consortile a responsabilità limitata") è una società di servizi che garantisce al Gruppo Deutsche Bank Italia la gestione autonoma ed efficiente delle attività informatico - infrastrutturali, di back office e dei servizi di gestione immobiliare e amministrativa. Nel corso del 2015 alcune attività dell'unità organizzativa *PBC banking services* sono state trasferite alla neo costituita filiale polacca di Varsavia. La società ha chiuso l'esercizio 2015 in pareggio grazie alla rifatturazione di tutti i costi alle società consorziate.

Vesta Real Estate S.r.l.

La società fu costituita il 5 luglio 2013: la sua attività, nel rispetto di quanto previsto statutariamente, è focalizzata in particolare sulla partecipazione alle aste immobiliari aventi ad oggetto immobili posti a garanzia di posizioni creditorie delle società del Gruppo facenti capo alla controllante Deutsche Bank S.p.A. Il bilancio al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita pari ad Euro 174.448.

DB Covered Bond S.r.l.

La società, costituita ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, opera nell'ambito del Gruppo per consentire lo svolgimento di operazioni di emissione (per tali intendendosi sia singole emissioni sia programmi di emissione) di obbligazioni bancarie garantite, realizzate ai sensi dell'articolo 7-bis della "Legge 130/99". Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 rileva un risultato in pareggio.

Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.

La società che opera nell'ambito della divisione Private Banking di Deutsche Bank, offre servizi fiduciari basati sulla registrazione dei beni in nome della Fiduciaria, la cosiddetta "intestazione fiduciaria". La società ha realizzato nell'esercizio 2015 un utile netto di euro 138.792 (euro 56.147 nel 2014).

DB Consortium S. cons. a r. l. in liquidazione

Questa società consortile, che aveva cessato la propria attività nel 2009, era uscita dal gruppo a seguito del completamento della procedura di liquidazione, conclusasi il 20 novembre 2014.

Fatturato

Il margine di intermediazione conseguito dal Gruppo Deutsche Bank nell'esercizio 2015 è ammontato a euro 1.011.154 mila, rispetto a euro 975.288 mila dell'anno precedente.

In termini di composizione il margine in oggetto (voce 120 dello schema di conto economico) è costituito da questi aggregati principali:

(dati in €/migliaia)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Margine di interesse	522.481	578.507
Commissioni nette	466.881	408.518
Altri proventi / (oneri) finanziari	21.792	(11.737)
Margine di intermediazione	1.011.154	975.288

Tutti i ricavi / costi che concorrono alla formazione del margine di intermediazione consolidato degli esercizi 2015 e 2014 sono stati conseguiti / sostenuti in Italia, ad eccezione, per il solo anno 2015, di euro 16 mila di costi dovuti alla gestione del rischio di cambio derivante dalle operazioni regolate in valuta locale della filiale polacca di DB Consorzio s.c. a r.l.

Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno

La successiva tabella riporta il dato medio dei dipendenti, per gli anni 2015 e 2014, ripartito per le principali categorie professionali.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente	2015	2014
a) dirigenti	178	183
b) totale quadri direttivi	1.964	1.981
c) restante personale	1.628	1.689
Totale	3.770	3.853
Altro personale	137	70
Totale complessivo	3.907	3.923

Il dato medio del 2015 include 41 dipendenti che operano presso la filiale polacca della società consortile del Gruppo.

Utile prima delle imposte / imposte sull'utile

Si riportano le voci del conto economico consolidato che evidenziano i dati dell'utile di esercizio per gli anni 2015 e 2014, al lordo e al netto delle imposte sul reddito.

Voci	Variazioni			
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Assolute	%
in migliaia di euro				
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	131.750	115.040	16.710	14,53
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(44.248)	(52.221)	7.973	(15,27)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	87.502	62.819	24.683	39,29
310 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
320 Utile (Perdita) di esercizio	87.502	62.819	24.683	39,29
330 Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	-	(9)	9	n.s.
340 Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	87.502	62.810	24.692	39,31

L'**utile dell'operatività corrente**, al lordo delle imposte, si attesta a 131,8 milioni di euro con un soddisfacente incremento del 14,5% rispetto al dato del precedente esercizio (+ 16,7 milioni di euro). Le **imposte sul reddito** assommano a 44,2 milioni di euro con una riduzione dell'onere tributario di euro 8 milioni rispetto al 2014.

L'incidenza effettiva del carico fiscale è del 33,6% circa, rispetto ad un'aliquota teorica del 33,07%: Il *tax rate* del 2014 era stato pari al 45,4%; il miglioramento di oltre undici punti percentuali nell'aliquota fiscale effettiva è dovuto i) alle nuove norme fiscali introdotte nell'esercizio in tema di deducibilità degli accantonamenti al fondo rischi su crediti e ii) alla inclusione dei costi del personale ai fini del calcolo della base imponibile IRAP. Si ricorda che l'esercizio 2014 aveva comunque beneficiato di un trattamento fiscale più favorevole per la plusvalenza di cessione degli immobili, ricavo che era stato assoggettato ai fini IRES ad un'aliquota impositiva ridotta.

Utile di pertinenza di terzi: tale posta risulta a zero per l'esercizio 2015 mentre nel 2014 l'utile di pertinenza di terzi fu pari a euro 9 mila e si riferì al 2% del risultato netto della partecipata DB Consorzio di pertinenza della filiale di Milano della Deutsche Bank AG.

Contributi pubblici ricevuti

Si conferma che negli esercizi 2015 e 2014 le società facenti parti del Gruppo bancario non hanno ricevuto alcun tipo di contributo dalle amministrazioni pubbliche.